

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1094 del 09/03/2020
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-131 del 11/01/2019 intestata a NUOVAREDA S.R.L. per lo stabilimento di lavorazione carpenteria metallica sito nel Comune di Longiano, Via dell'Industria n. 8/12
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1112 del 06/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno nove MARZO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-131 del 11/01/2019 intestata a NUOVAREDA S.R.L. per lo stabilimento di lavorazione carpenteria metallica sito nel Comune di Longiano, Via dell'Industria n. 8/12

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-131 del 11/01/2019 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. NUOVAREDA S.R.L. con sede legale in Comune di Longiano, Via dell’Industria n. 10. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione carpenteria metallica sito nel Comune di Longiano, Via dell’Industria n. 8/12”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 16/01/2019 con Atto Prot. Com.le 858;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'Allegato A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata ad Arpae in data 24/01/2020 acquisita al PG/2020/14996 del 27/01/2020, da NUOVAREDA S.R.L. inerente la modifica dell'impianto di aspirazione della emissione E3 “Postazioni di saldatura”;

Vista la Nota di Arpae PG/2020/14996 del 30/01/2020 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013, finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla ditta;

Dato atto che in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 3163 del 03/03/2020, acquisita da Arpae al PG/2020/35823 del 05/03/2020, il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Longiano ha comunicato quanto segue *“In riferimento alla richiesta di modifica non sostanziale di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE presentata dalla Ditta di cui all'oggetto, si prende atto, senza nulla eccepire, della dichiarazione sostitutiva della documentazione di impatto acustico, resa da tecnico abilitato, con la quale dichiara ed assevera che “l'attività non prevede la presenza di sorgenti sonore significative e sostanziali che possano indurre inquinamento acustico presso i ricettori maggiormente vicini”.*”;

Dato atto che in data 28/02/2020 il Responsabile dell'endo-procedimento “autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, proponendo la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-131 del 11/01/2019 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. NUOVAREDA S.R.L. con sede legale in Comune di Longiano, Via dell’Industria n. 10. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione carpenteria metallica sito nel Comune di Longiano, Via dell’Industria n. 8/12”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 18/01/2019 con Atto Prot. Com.le 858, come di seguito riportato:

- sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci e Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, la **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-131 del 11/01/2019** ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. NUOVAREDA S.R.L. con sede legale in Comune di Longiano, Via dell’Industria n. 10. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione carpenteria metallica sito nel Comune di Longiano, Via dell’Industria n. 8/12”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 16/01/2019 con Atto Prot. Com.le 858, **come segue**:

- **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con l’ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-131 del 11/01/2019.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-131 del 11/01/2019 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Longiano per la notifica alla ditta e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Longiano per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-131 del 11/01/2019, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 18/01/2019 prot. 858.

Con PEC del 24/01/2020, acquisita al protocollo PG/2020/12508, la Ditta ha presentato una comunicazione di modifica non sostanziale che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera prevede la modifica dell'impianto di aspirazione della emissione E3 "Postazioni di saldatura", già autorizzato ma non ancora installato, a seguito di una ottimizzazione del progetto dell'impianto stesso (al fine di ridurre i consumi elettrici conseguenti al funzionamento dell'impianto di aspirazione, ed i consumi energetici conseguenti al riscaldamento invernale dell'edificio), che comporterà rispetto a quanto già autorizzato una riduzione della portata massima dell'emissione, la modifica delle caratteristiche dimensionali del filtro a cartucce, dell'altezza del camino e del suo diametro.

Valutato che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera si tratta di una modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si ravvisa comunque la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al precedente Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale, come di seguito indicato:

- variazione del valore di portata massima della emissione E3 "Postazioni di saldatura", indicata al punto 1. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione", da 24.000 Nmc/h a 18.000 Nmc/h;
 - variazione della altezza minima della emissione E3 "Postazioni di saldatura", indicata al punto 1. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione", da 10 metri a 11 metri;
 - modifica della prescrizione 3. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione", relativa alla fase di messa in esercizio della emissione modificata E2 e della nuova emissione E3, di seguito riportata:
3. *"La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata E2** e alla **nuova emissione E3** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più di tali emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alla rispettiva emissione"*

come di seguito indicato:

3. *"La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata E2** e alla **nuova emissione E3** entro tre anni dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, avvenuta in data 18/01/19; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più di tali emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle rispettive emissioni".*

Per quanto riguarda le altre emissioni presenti nello stabilimento e non oggetto di modifica, si rimanda alle valutazioni, condizioni e prescrizioni di cui al precedente Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, rende

necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alle emissioni sopracitate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio della autorizzazione n. 226 del 22/04/08 prot. n. 42667/08 e dell'AUA P.G.N. 858 del 18/01/19, e dalla documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata in data 24/01/2020 PG/2020/12508, per il rilascio del presente aggiornamento di autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE N. CT1 – CALDAIA (112 kW a metano)

EMISSIONE N. CT2 – CALDAIA (26 kW a metano)

EMISSIONI N. CT3, CT4 – CALDAIA (114 kW ciascuna a metano)

relative a impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di lavorazione carpenteria metallica sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 – SALDATURA

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	12.000	Nmc/h
Altezza minima	9,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E2 – TAGLIO LASER

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	3.800	Nmc/h
Altezza minima	9,5	m
Durata	16	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E3 – POSTAZIONI DI SALDATURA

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	18.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

Le operazioni di saldatura dell'acciaio inox dovranno essere eseguite solo nelle postazioni afferenti al punto di emissione N. E3.

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*", disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata E2** e alla **nuova emissione E3** entro tre anni dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale avvenuta in data 18/01/19; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più di tali emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle rispettive emissioni.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Longiano, all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it) la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata E2** e alla **nuova emissione E3**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione modificata E2** e alla **nuova emissione E3** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi delle emissioni (per E2 in corrispondenza delle attività di taglio inox) e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni.
7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni E1, E2 ed E3** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
8. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.